

Ci Siamo

Parrocchia di Sant'Agostino



Pasqua 2019

Comunicazione alle famiglie della Parrocchia

DAL BUIO ALLA LUCE

Questo è il sottotitolo dell'ultimo film che è stato proposto per il ciclo di formazione delle nostre "giornate comunitarie". Dal "buio alla luce". Questa storia, di una ragazza giovanissima vissuta in Francia a cavallo tra il diciannovesimo ed il ventesimo secolo, mi ha colpito tantissimo. Marie Heurtin era il suo nome: di famiglia modesta, venne mandata in un istituto di suore dato che i suoi genitori non avevano le risorse e le capacità per educarla. Fino a qui niente di speciale: la stranezza consisteva nel fatto che Marie era cieca e sorda, e quindi anche muta. Si esprimeva solo a versi. Gli unici sensi che la relazionavano con la realtà del mondo erano il gusto e soprattutto l'olfatto.

Sarà la giovanissima suor Marguerite, dal cuore indomabile, a far di tutto per capire il mondo della giovane sorda cieca e muta: saprà attendere i suoi tempi, e subire ogni genere di frustrazione fino a comprendere che è soltanto la *chiave affettiva* a poterla far entrare in contatto con Marie, conquistare la sua fiducia, ed in seguito poterle insegnare pian piano – con il linguaggio dei segni – i gesti, le parole, i nomi, i sentimenti, il mistero della vita e della morte fino all'amore di Dio.

Dal buio alla luce è anche il cammino di ogni morte e resurrezione: sono convintissimo che si può essere vivi e vederci con gli occhi fisici ... ma essere come dei morti che camminano (infelici, senza slanci, senza desideri, annoiati e mortalmente avvelenati dal nulla o dal benessere ... che è ben altra cosa che il "bene"); si possono avere occhi aperti e vedenti eppure non vedere nulla, ed essere nel buio.

La storia di Marie Heurtin e di suor Marguerite è un cammino di risurrezione, di ri-nascita attraverso il bene e mediante la relazione buona, pulita. Dovremmo vivere anche noi non solo la realtà dell'ecologia dell'ambiente, ma anche un'ecologia della parola buona (e non della parolaccia che sfigura il nostro volto e ci fa peggio degli animali) ed un'ecologia anche delle relazioni pulite, leali, sincere e disinteressate.

Immagino qualcuno che a questo punto penserà a tutto questo come una pura utopia od emerite sciocchezze. Eppure il nostro cuore ci dice che soltanto con l'amore e l'amicizia pulita si può raggiungere l'intimo dell'altro, prima ancora dei sensi fisici. La relazione buona è quella che aiuta a prendere consapevolezza di sé, del proprio esserci nel mondo, in modo unico ed irripetibile, per se stessi, per gli altri e per Dio. Solo in questo modo si vive da "vivi"; solo così la luce della risurrezione si anticipa nell'oggi unico della nostra vita.



La crescita e la maturazione della persona non avvengono per addestramento ma dentro al relazione umana, il cui simbolo per eccellenza è la *parola*. Non è un caso che il Vangelo di san Giovanni inizi proprio col termine parola (In principio era il Logos, cioè la parola!)

Essa ci permette di andare oltre lo scambio di bisogni primari. Ci permette di pensare e di costruire significati. Prima della parola, c'è solo il flusso indistinto delle emozioni e dei sentimenti caotici. La parola non è neppure semplicemente il linguaggio: Marie non

parlerà mai, ma imparerà a comunicare in maniera piena e profonda. Al contrario noi, che sappiamo parlare, spesso usiamo molte parole in maniera superficiale e a volte in maniera anche volgare.

Dal buio alla luce, significa infine scoprire la relazione per eccellenza: quella con il mistero della trascendenza, la relazione con Dio. La ragazzina, attraverso il bene totale, certo e gratuito di suor Marguerite, scoprirà pian piano che Dio esiste. Ed il dialogo di Marie con il Cielo che chiude il film ci racconta il suo approdo alla relazione con Dio, alla luce. Ella è fisicamente cieca: è nel buio ma è contemporaneamente nella luce della pienezza umana. È finalmente viva, risorta già qui ed ora.

Buona Pasqua di risurrezione 2019!

Don Vittorio

**In evidenza:
Campo missionario 2019:
far del bene sgombrando casa.
A pag. 2**

All'interno...

Campo lavoro missionario	2
Settimana santa	3
Agenda	4
Vacanza delle famiglie	4

Campo Lavoro Missionario 6-7 aprile 2019

Siamo a:

RIMINI

Ex Mercato Ortofrutticolo
Parrocchia Cristo Re

RICCIONE

Zona Luna Park via Vespucci

BELLARIA

Parrocchia S. Margherita

VILLA VERUCCHIO

Chiesa di S. Paterniano

CATTOLICA

Bus Terminal via Toscana

SANTARCANGELO

Area Campana v.le Marini

Cambiare noi per cambiare il mondo.

Due giorni di fatica, per tutti. Per chi dona, per chi raccoglie, per chi cernita, per chi seleziona, per chi vigila, per chi vende ma anche per chi acquista: una due giorni dove conta la rapidità per trovare magari l'articolo vintage o il libro antico, un capo di abbigliamento firmato o un gioco da tavolo come quelli che non fanno più. O un paio di scarpe della misura giusta, ad un prezzo accessibilissimo anche per chi ha davvero poche risorse. **Compie trentanove anni il prossimo 6 e 7 aprile 2019 il Campo Lavoro Missionario promosso dalla Diocesi di Rimini su tutto il territorio**, un evento coinvolgente all'insegna della carità e del volontariato: nel corso della due giorni sarà effettuata una raccolta porta a porta che coinvolgerà

oltre 100 mila abitazioni e numerose aziende.



RACCOGLIAMO

Indumenti - scarpe - pelletteria
carta - ferro e metalli
libri - giocattoli
piccoli elettrodomestici
oggetti per la casa
batterie al piombo

NON RACCOGLIAMO

Mobili - materassi - pneumatici
vetro - monitor - TV - frigoriferi



I CENTRI DI RACCOLTA. Tutti i materiali - indumenti, scarpe, pelletteria, carta, ferro, metalli, libri, giocattoli, piccoli elettrodomestici oggetti per la casa, biciclette... - confluiranno nel centro di raccolta allestito alle "Celle" (area vecchio mercato ortofrutticolo), dove verrà anche organizzato un mercatino dell'usato. Non si raccoglieranno, per difficoltà di smaltimento, mobili, materassi, pneumatici, lastre in vetro, monitor, televisori e frigoriferi.



A chi serve?



DESTINAZIONI 2019. Tutto il denaro raccolto, come ogni anno, sarà destinato a diverse realizzazioni particolari: strutture sanitarie, centri educativi, progetti di av-

mento al lavoro nei paesi del terzo e quarto mondo. Ma anche aiuti economici a famiglie del nostro territorio che non riescono ad arrivare a fine mese. Sono le iniziative umanitarie che, ancora una volta, verranno sostenute dal Campo Lavoro 2019. Progetti grandi e piccoli per riparare, anche se in minima parte, le ingiustizie di un mondo in cui la forbice tra ricchi e poveri si allarga ogni giorno di più. **Fondazione Marilena Pesaresi** - Mutoko (Zimbabwe) per il potenziamento dell'impianto fotovoltaico dell'ospedale; **Missione di suor Luciana Catena** - Maganasse (Etiopia), per la costruzione di un reparto per malati di tubercolosi; **Missione di frate Gilberto Bettini** - Uganda, per la costruzione di una cucina per la scuola tecnica artigianale; **Piccola Famiglia di Montetauro** - Missione diocesana in Albania, per il sostegno delle attività educative e di promozione umana; **Missione di padre Gianni Gattei** - Papua Nuova Guinea, per il sostegno al laboratorio di protesi; **Caritas diocesana** - Rimini, sostegno a famiglie riminesi in difficoltà.

COME POSSIAMO CONTRIBUIRE?

In allegato al giornalino trovate il sacco di plastica giallo, che ormai vi sarà diventato familiare. Se lo riempirete e nella tarda mattina di sabato 6 aprile lo metterete fuori dalla porta di casa, passeremo a raccoglierlo. In alternativa, potreste conferire i sacchi direttamente in parrocchia al sabato pomeriggio.

Oppure, se avete del materiale di recupero voluminoso e/o pesante, potete contattarci ai numeri telefonici:

335.7631254 (Paolo) - 347.5786363 (Cesare)

per un appuntamento e provvederemo a passare noi tra il 6 e il 7 aprile.

SETTIMANA SANTA 2019

18 aprile – **GIOVEDÌ SANTO** – MESSA VESPERTINA NELLA CENA DEL SIGNORE

Ore 16.30 **S. Messa in ricordo dell'istituzione dell'Eucarestia**

Ore 17.30 Benedizione delle uova

Ore 21.00-22.00 Adorazione guidata

In questa santa liturgia ci sentiamo raccolti attorno a Gesù e ai suoi discepoli nel Cenacolo, per rivivere la Sua Cena, quella in cui egli si consegna tutto e si fa nostro Cibo e nostra Bevanda, lasciandoci il suo Corpo e il suo Sangue nell'Eucarestia. Riviviamo anche il gesto della *Lavanda dei piedi* con cui Gesù significa il suo dono d'amore. Dopo la Comunione, l'Eucarestia viene riposta, per la Comunione di domani all'Altare della Reposizione. In questa messa dobbiamo lasciarci avvolgere dall'Amore del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo che si manifesta in questa Santa Cena.



19 aprile – **VENERDÌ SANTO** – CELEBRAZIONE DELLA PASSIONE DEL SIGNORE

Ore 09.00-12.00 Confessioni

Ore 16.30-**Adorazione della Croce e Preghiera Universale**

Ore 21.00-22.00 Adorazione guidata

Venerdì e sabato, per antichissima tradizione, la Chiesa non celebra l'Eucarestia. Ci si raduna in assemblea intorno alla Parola di Dio per ricordare la passione e la morte in croce di Gesù. La sua sofferenza e umiliazione nella morte preparano la sua glorificazione. Oggi è già Pasqua. È il primo giorno del triduo del Signore crocifisso, sepolto e risorto.

La celebrazione della Passione del Signore si svolge in tre momenti:

- La lettura della Parola di Dio e la preghiera universale;
- L'adorazione della croce;
- La comunione eucaristica.



20 aprile – **SABATO SANTO** – Sepoltura del Signore

Ore 09.00-12.00 e 15.00-19.00 Confessioni

Il Sabato santo la Chiesa sosta presso il sepolcro del Signore, meditando la sua Passione e morte, la discesa agli inferi ed aspettando nella preghiera e nel digiuno la sua Risurrezione.



SABATO SANTO – VEGLIA PASQUALE NELLA NOTTE SANTA

Ore 21.00 **Veglia Pasquale**: al termine, in sagrestia, benedizione delle uova. Poi momento conviviale.

Per antichissima tradizione questa notte è in «onore del Signore» e la Veglia che in essa si celebra, commemorando la notte santa in cui Cristo è risorto, è considerata come «madre di tutte le sante Veglie». In questa Veglia infatti la Chiesa rimane in attesa della Risurrezione del Signore e la celebra con i sacramenti dell'Iniziazione cristiana.

Fin dall'inizio la Chiesa ha celebrato la Pasqua annuale, solennità delle solennità, con una Veglia notturna. Infatti la Risurrezione di Cristo è fondamento della nostra fede e della nostra speranza e per mezzo del Battesimo e della Cresima siamo stati inseriti nel mistero pasquale di Cristo: morti, sepolti e risuscitati con lui, con lui anche regneremo. Questa Veglia è anche attesa escatologica della venuta del Signore. La Veglia si svolge in questo modo: dopo il "lucernario" e il "preconio" pasquale (prima parte della Veglia), la santa Chiesa medita "le meraviglie" che il Signore ha compiuto per il suo popolo fin dall'inizio (seconda parte o liturgia della Parola), fino al momento in cui, con i suoi membri rigenerati nel Battesimo (terza parte), viene invitata alla mensa che il Signore ha preparato al suo popolo, memoriale della sua morte e Risurrezione, in attesa della sua venuta (parte quarta).



21 aprile – **DOMENICA DI PASQUA**

Con grande solennità e gioia parteciperemo alla Santa Messa.

Le celebrazioni seguiranno il normale orario festivo: ore 9.00, 11.00 e 16.30.

Avvisi—Calendario attività

Via crucis Giovanissimi

Venerdì 19 aprile—ore 9.00: via Crucis Diocesana per i giovani accompagnata dal Vescovo S.E. Francesco Lambiasi. Si partirà in pellegrinaggio da Villa Torlonia (San Mauro Pascoli) per arrivare sulla spiaggia di Igea Marina dove si consumerà un frugale pasto a pane e acqua e si celebrerà il rito dell'adorazione della croce.

Via crucis di Zona Pastorale

Venerdì 12 aprile ore 20.45: ritrovo all'Arco d'Augusto per percorrere tutto il corso e terminare nell'invaso del Ponte di Tiberio

Bambini delle elementari

Giovedì 18 aprile Ore 15 in parrocchia, coloriamo le uova che potranno poi essere benedette dopo la messa o dopo la veglia pasquale

Comunioni & Cresime

26–27 aprile: ritiro in preparazione ai sacramenti della Cresima e della prima Comunione

28 aprile ore 11: nel corso della celebrazione eucaristica parrocchiale, i nostri bambini riceveranno il sacramento della Cresima e la prima Comunione.

Inizio del mese di maggio

1° maggio ore 21: come ogni anno, tutti i parrocchiani sono invitati presso la chiesa dei Servi per iniziare con un rosario il mese di maggio. Si cercano volontari per animare i misteri.

Anniversari di matrimonio

12 maggio: durante la messa parrocchiale ricorderemo e celebreremo gli anniversari di matrimonio "importanti": 10 anni, 25 anni, 50 anni, 60 anni

Vacanza del gruppo famiglie



Hotel Tyrolia
Malga Ciapela
Marmolada

Trattamento mezza pensione :

- 350€ a persona (400 in camera singola, solo 2 camere singole a disposizione)
- Promo famiglie 2 adulti + 2 ragazzi sotto i 12 anni = 3 quote intere;
- Sconti 3° letto in camera:
 - ⇒ fino a 3 anni gratis
 - ⇒ 4- 9 anni 35%
 - ⇒ 10 – 15 anni 25%
 - ⇒ adulti 10%;
- 1 gratuità ogni 20 paganti

Ci Siamo

Comunicazioni
della Parrocchia
di Sant'Agostino

Pasqua 2019
n. 1 - anno XVI

Direzione
don Vittorio Metalli

Hanno collaborato
Vittorio, Paolo,
Stefano, Chiara, Cesare